

**Studio legale**  
**Avv. Erminia Fidanza**  
**Via Pompeiana n. 48 63900 Fermo**  
**Email : [studioerminiafidanza@virgilio.it](mailto:studioerminiafidanza@virgilio.it)**  
**Tel 0734/229833 cellulare 3356459166**

**TRIBUNALE DI FERMO**  
**ESECUZIONE IMMOBILIARE RGE 79/2025**  
Giudice Dott.ssa Palmisano – Delegato Avv. Erminia Fidanza  
**AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE SENZA INCANTO**  
**Modalità telematica - Gara asincrona**

Il sottoscritto Avv. ERMINIA FIDANZA, delegato dal Giudice delle Esecuzioni presso il Tribunale di Fermo a norma dell'art.591 bis c.p.c.

**AVVISA**

che il giorno **07 OTTOBRE 2026** dalle ore 16.00 presso lo studio sito in Fermo, via Pompeiana n. 48, procederà alla **vendita telematica con modalità asincrona** tramite la piattaforma [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it), gestore della vendita telematica Aste giudiziarie Inlinea s.p.a. dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c.

**LOTTO UNO**

**Diritti di piena proprietà su appartamento a PORTO SAN GIORGIO** Via Gaetano Properzi 210, quartiere Borgo Marinaro, della superficie commerciale di **28,59** mq. L'appartamento in questione, insiste in un fabbricato del Borgo Marinaro di Porto San Giorgio, edificato tra Via Properzi e Tombolini, in pieno centro cittadino. La costruzione risale al 1965, trattasi di un palazzo a quattro piani a destinazione residenziale, l'appartamento facente parte del LOTTO 1 si trova al terzo piano senza ascensore. L'accesso all'appartamento avviene da vano scala condominiale che si apre su Via Tombolini. Esternamente il palazzo si presenta in parte intonato in parte con mattoncini facciavista. L'appartamento nello specifico è composto da una cucina e sala da pranzo, una camera ed un piccolo bagno con doccia, lo stesso sviluppa una superficie utile abitabile di circa 35 mq, a corredo dello stesso vi sono due piccoli balconi che affacciano sulle vie perimetrali il palazzo, uno di 5mq l'altro di 6mq.

La ristrutturazione dell'appartamento risale a circa 10 anni fa', dove sono stati rifatti gli impianti e le pavimentazioni interne, nonché il bagno e la cucina, piastrellati entrambi a 2 metri. Invece nel 2018 sono stati conclusi i lavori di ristrutturazione che hanno interessato i frontalini dei balconi ed il loro estradosso, la sostituzione della vecchia pavimentazione e delle ringhiere.

Le finestre interne sono in pvc con vetro termico, gli infissi esterni sono delle tapparelle in pvc; il portoncino d'ingresso è di tipo blindato. La caldaia è posta nella zona pranzo, la stessa alimenta l'acqua calda sanitaria e i termosifoni in alluminio per il riscaldamento invernale. Inoltre vi è la presenza di una macchina con uno split ed un motore posto su un balcone esterno per garantire il raffrescamento estivo. Sono accessori dell'appartamento due piccoli balconi, uno si affaccia sul lato est e l'altro ad ovest.

Presenti gli allacci di luce, acqua e metano. Tutto si presenta in buono stato di conservazione. Gli spazi condominiali consistono nella scala che collega tutti i piani, con accesso in via Properzi e in una piccola centrale termica con accesso su Via Tombolini.

Identificazione catastale:

foglio 6 particella 287 sub. 6 (catasto fabbricati), categoria A/2, classe 4, consistenza 49 mq, rendita 193,67 Euro, indirizzo catastale: Via Gaetano Properzi, piano: T-3.

Coerenze dell'immobile su cui è collocato l'appartamento oggetto di stima:

**PREZZO BASE LOTTO 1 : € 59.800,00 (Euro cinquantamilaottocento/00)**

**Offerta minima: pari al 75% del prezzo base (Euro 44.850,00)**

**Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto**

Si precisa che il prezzo base iniziale è stato calcolato detraendo dal valore indicato nella perizia di stima in atti la somma di Euro 200,00 per la mancanza della attestazione energetica.

#### **STATO DI POSSESSO**

Dalla relazione del custode giudiziario emerge che il Lotto è occupato dall'esecutato.

#### **URBANISTICA RELATIVA AL LOTTO 1**

Dalle relazione dell'architetto incaricato Monia Ferroni, alla quale si rinvia per ogni migliore identificazione del bene si rileva quanto segue:

#### **PRATICHE EDILIZIE E SITUAZIONE URBANISTICA:**

l'immobile risulta edificato in virtù delle seguenti. **PRATICHE EDILIZIE:**

**LICENZA DI COSTRUZIONE N. 1282,** , per lavori di

**COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO**, presentata il 07/09/1963 con il n. 7656 PROT. Di protocollo, rilasciata il 26/09/1964 con il n. 7656 PROT. di protocollo, agibilità del 05/06/1965 con il n. 4274 di protocollo **CILA N. 455/2017**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di Opere di manutenzione straordinaria inerenti il rifacimento dei balconi al piano terzo dell'edificio residenziale. , presentata il 07/12/2017 con il n. 33667 di protocollo.

Fine Lavori 23/03/2018 Con Comunicazione Prot. N 8239 del 26/03/2018

Concessione Per Esecuzione Lavori **N. 363**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di Modifica di Prospetto, presentata il 21/06/1977 con il n. 6107 di protocollo, rilasciata il 14/07/1977 con il n. 6107 di protocollo.

Il titolo è riferito solamente a Prospetto su Via Tombolini a Piano Terra

#### **SITUAZIONE URBANISTICA:**

#### **GIUDIZI DI CONFORMITÀ:**

#### **CONFORMITÀ EDILIZIA:**

Sono state rilevate le seguenti difformità: L'ambiente dove è stata realizzata la zona giorno (cucina pranzo) , attualmente chiusa con delle vetrate, in realtà era una loggia dichiarata aperta su un lato, quello frontale. Quindi quello che era uno spazio accessorio è stato trasformato in superficie abitabile (normativa di riferimento: SCIA in sanatoria con ripristino dello stato dei luoghi \_ ' art. 37 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Edilizia), modificato dal Decreto Salva Casa 2024, PIU' MODIFICA DEI PROSPETTI .)

L'immobile risulta **non conforme, ma regolarizzabile**.

Costi di regolarizzazione:

**SANZIONE PECUNIARIA PER MODIFICA DEI PROSPETTI : €.1.000,00**

**PRATICA DI SCIA IN SANATORIA: €2.000,00**

**RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI, smontaggio infissi e cucina: €3.000,00**

**REGOLARIZZAZIONE DOCFA PER AGGIORNAMENTO CATASTALE A SEGUITO**

**DELLA SCIA IN SANATORIA: €1.000,00**

**CERTIFICATP APE Attestazione di Prestazione Energetica: €250,00**

Questa situazione è riferita solamente a zona giorno dell'appartamento.

Dagli accessi agli atti edilizi, non si è potuto verificare per carenza di documentazione dell'originaria pratica risalente al 1963, se la volumetria riguardante la loggia (ora trasformata in cucina/pranzo) fosse acquisita con la concessione madre o meno. La documentazione riguardante tal pratica è carente di Relazione Tecnica e prospetto del calcolo dei volumi, come dichiarazione emessa dal tecnico comunale (allegata). La loggia prevista nel progetto approvato nel 1963 è conformemente realizzata secondo il titolo edilizio, accatastata però a seguito di un frazionamento (non licenziato da alcuna pratica comunale) risalente al 23/06/1977, coerente allo stato attuale dei luoghi. Dalla visura storica,

si evince che in quella data avviene il frazionamento di quella che era la sub 1, costituita da 8,5 vani posti al Piano Terra, 1°, 2° e 3°, la soppressione di questa ha generato le successive sub 2, 3, 4, 5 e 6.

A seguito di un confronto avuto con il tecnico comunale dell'UTC del Comune di Porto San Giorgio, avendo appurato che non vi è mai stata una pratica di condono riguardante l'immobile in oggetto, né altra pratica che licenziasse tale trasformazione, la stessa si annovera come un abuso edilizio. Ad oggi il cambio di destinazione d'uso da loggia (accessorio) a cucina (locale abitabile) non sarebbe consentito, per due motivi : 1. Il RET della Regione Marche, definisce la LOGGIA un Elemento edilizio praticabile coperto, non aggettante, aperto su almeno un fronte, munito di ringhiera o parapetto, direttamente accessibile da uno o più vani interni. L'Art 19 delle NTA del PRG del Comune di Porto San Giorgio definisce così il calcolo del VOLUME : ai sensi dell'art.13 del R.E.C. (Legge Regionale Marche n. 8 del 2018) è la somma dei prodotti della superficie utile lorda di ciascun piano per l'altezza dello stesso piano, misurata tra le quote di calpestio del piano stesso e del piano superiore. L'Art 10 delle NTA del PRG del Comune di Porto San Giorgio definisce la SUL (Superficie Utile Lorda) ai sensi dell'art.13 del R.E.C. : Non contribuiscono al calcolo della superficie utile lorda: i piani completamente interrati (come definiti alla successiva lettera u); i porticati pubblici o d'uso pubblico; i volumi tecnici emergenti dalla copertura piana o dalle falde del tetto, destinati ad extracorsa degli ascensori, scale di accesso alla copertura, locali strettamente necessari per impianti, serbatoi, vasi di espansione o canne fumarie; scale di sicurezza antincendio esterne ed aperte, nonché qualsiasi rampa esterna di scala non coperta, terrazze e logge aperte. Quindi la chiusura di questa loggia, ad oggi, determinerebbe un aumento di volumetria. 2. Le Norme Tecniche Attuative odierne del Borgo Marinaro, all'art. 12, relativo ai "frazionamenti" recita : 1. Al fine del mantenimento della idoneità dell'alloggio, è vietato il frazionamento di una unità edilizia o immobiliare in più unità immobiliari quando la superficie utile abitabile, anche di una sola delle unità risultanti dal frazionamento, risulti essere inferiore a 65 mq. Condizione che non sarebbe verificata con la superficie totale dell'unità immobiliare oggetto di sanatoria. Per quanto sopra descritto le modifiche apportate all'unità immobiliare oggetto di perizia, ad oggi risultano NON sanabili, in quanto non si verifica la conformità edilizia vigente, quindi si procede per un ripristino dello stato dei luoghi.

## **LOTTO DUE**

Diritti di piena proprietà su appartamento facente parte di una palazzina plurifamiliare sita lungo la strada provinciale, Via Incancellata a Monte Urano, con accesso da scala condominiale interna, che si apre su una piccola corte condominiale adiacente alla via principale. Il fabbricato ai piani terra accoglie laboratori e negozi, invece ai piani primo e secondo accoglie appartamenti residenziali.

L'appartamento oggetto del LOTTO 2 si trova al piano secondo, lo stesso sviluppa una superficie abitabile pari a circa 115 mq con tre balconcini che complessivamente sviluppano circa 11 mq. Vi è inoltre una pertinenza esclusiva al piano terzo, rappresentata da un lastrico solare di circa 120 mq utili con accesso da scala condominiale. Lo stesso è stato coperto con un tetto in lamiera nell'anno 2000, sviluppando un'altezza interna nel punto più alto di 150 cm. L'appartamento ha invece un'altezza interna di 3 metri.

L'appartamento è composto da un ampio ingresso dove si aprono tutte le altre stanze della casa, cioè una sala da pranzo con caminetto e un cucinotto, un tinello e un salone, oltre due camere da letto e un bagno. Le utenze autonome attive sono corrente, acqua e metano, le stesse alimentano anche il laboratorio facente parte del LOTTO 3 che si trova al pian terreno.

Le finiture e gli impianti tecnologici dell'appartamento sono quelle originarie dell'anno di costruzione, i pavimenti sono in graniglia, bagno e cucina piastrellati a due metri con la ceramica. Finestre in legno senza vetro termico con tapparelle in pvc, porte interne in legno come pure il portone d'ingresso all'appartamento, in legno e vetro. Termosifoni in ghisa alimentati da caldaia

che assicura anche l'acqua calda sanitaria. All'esterno l'edificio avrebbe bisogno di interventi di risanamento conservativo, le solette dei balconi e della pensilina condominiale risultano ammalorate, presentando crepe e fessurazioni dove appaiono la maggior parte dei ferri scoperti e arrugginiti. L'intonaco della palazzina presenta segni di degrado, scrostamenti ed estese macchie di umidità, soprattutto nella parete esposta a nord. Il lastrico solare che si trova al di sopra dell'appartamento, è coperto con una struttura in ferro leggera, fatta in profilati metallici con sovrastanti lastre in lamiera verniciata, lo stesso ha accesso da una porta che si apre sulla scala condominiale.

Identificazione catastale: foglio 7 particella 156 sub. 11 (catasto fabbricati), categoria A/2, classe 3, consistenza 6,5 vani, rendita 369,27 Euro, indirizzo catastale: Via Incancellata 118, piano: 2-3, Coerenze: unità sub 9 . scala condominiale, particella 59, particella 171

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 3 piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 1962. **sottotetto non abitabile.**

**PREZZO BASE LOTTO 2 : € 95.800,00 (Euro novantacinquemilaottocento /00)**

**Offerta minima: pari al 75% del prezzo base (Euro 71.850,00)**

**Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto**

Si precisa che il prezzo base iniziale è stato calcolato detraendo dal valore indicato nella perizia di stima in atti la somma di Euro 200,00 per la mancanza della attestazione energetica.

### **LOTTO 3**

**Diritti di piena proprietà su laboratorio artigianale** a MONTE URANO Via Incancellata 118, della superficie commerciale di **136,00** mq Il laboratorio artigianale, oggetto del LOTTO 3, si trova al piano terra di un edificio plurifamiliare a tre piani sorto lungo Via Incancellata, strada provinciale a Monte

Urano intorno all'anno 1962. Lo stesso ha un accesso autonomo da una grande porta a vetri e alluminio, protetta anche da una saracinesca in ferro zincato, che si apre su una corte comune dell'edificio a sua volta aperta sulla via principale. Il laboratorio è composto da quattro locali a piano terra che sviluppano una superficie utile pari a 110 mq e un magazzino interrato raggiungibile da una piccola scala interna in ferro, che sviluppa circa 50 mq. Lo stesso ha le finiture lasciate al grezzo. Il laboratorio ha una altezza interna di 3 metri invece il locale interrato sviluppa un'altezza pari a 2,5 metri. Internamente le pareti dei locali sono trattate con intonaco vivile, alcune pavimentazioni sono in monocottura, alcune in marmo altre in cemento liscio. Gli infissi sono in ferro senza vetro termico. L'impianto elettrico è fuoritraccia ed è collegato all'appartamento che si trova al piano secondo (LOTTO 2).

L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano terra e S1, ha un'altezza interna di 3 metri e 2,5 metri.

Identificazione catastale: foglio 7 particella 156 sub. 8 (catasto fabbricati), categoria C/3, classe 2, consistenza 178 mq, rendita 634,31 Euro, indirizzo catastale: Via Incancellata 118, piano: S1 – T. Coerenze: scala condominiale, particelle 171 e 154

L'intero edificio sviluppa 3 piani, 3 piani fuori terra, 1 piano interrato. Immobile costruito nel 1962.

**PREZZO BASE LOTTO 3 : € 45.700,00 (Euro quarantacinquemilasettecento mila/00)**

**Offerta minima: pari al 75% del prezzo base (Euro 34.275,00,00)**

**Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto**

Si precisa che il prezzo base iniziale è stato calcolato detraendo dal valore indicato nella perizia di stima in atti la somma di Euro 200,00 per la mancanza della attestazione energetica.

URBANISTICA RELATIVA AI LOTTI N. 2 E N. 3

DATI URBANISTICI

Dalle relazione dell'architetto incaricato Monia Ferroni, alla quale si rinvia per ogni migliore identificazione del bene si rileva quanto segue:

## **PRATICHE EDILIZIE:**

NULLA OSTA N. **101\_1956**, dato scurato , per lavori di Costruzione di un edificio di civile abitazione, presentata il 16/11/1956, rilasciata il 19/11/1956, agibilità del 25/11/1957 LICENZA DI COSTRUZIONE N. **59\_1961**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di per la costruzione di un edificio (ampliamento), presentata il 27/09/1961, rilasciata il 27/09/1961, agibilità del 08/09/1962 con il n. 59/1961 di protocollo

LICENZA EDILIZIA N. **243\_1971**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di Per la costruzione di una tettoia in muratura e demolizione del piano primo e parte del piano terra del vecchio edificio., presentata il 18/12/1971 con il n. 243 di protocollo, rilasciata il 11/02/1972 con il n. 2727/1971 di protocollo.

In data 18/06/1972 si fa istanza per variazione intestazione di Ditta

Costruzione di Copertura edifici esistente e modifiche al rogetto approvato in data 18/12/1971 di cui alla licenza rilasciata in data 11/2/1972 N. **321\_1972**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* presentata il 24/06/1972, rilasciata il 18/07/1972 con il n. 2181 di protocollo CONDONO Legge 47/85 N. **244\_1986**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di Modifica dei prospetti, presentata il 21/03/1986 con il n. 0634763508 di protocollo. Il condono non è stato mai definito DIA N. **164\_1997**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di Copertura del terrazzo dicolmo e al terminale del vano scale, che aumenterà in altezza per migliorare l'accesso ai vani sottotetto e copertura piana. Realizzazione di un muro divisorio , presentata il 11/07/1997 con il n. 10964 di protocollo, rilasciata il 23/05/1997.

Il titolo è riferito solamente a piano della copertura

CONCESSIONE EDILIZIA N. **172\_1999**, intestata a \*\*\* DATO OSCURATO \*\*\* , per lavori di Realizzazione di copertura del tetto piano attraverso una struttura leggera in profili metallici e copertura in lamiera. , presentata il 19/10/1999 con il n. 1999/16010 di protocollo, rilasciata il 21/04/2000.

Il titolo è riferito solamente a Alla porzione di terrazzo di proprietà

## **7.2. SITUAZIONE URBANISTICA:**

PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona "B" di completamento. Norme tecniche di attuazione ed indici:

Art. 71 - 72 delle Norme Tecniche

## **8.1. CONFORMITÀ EDILIZIA:**

Sono state rilevate le seguenti difformità: Diverse partizioni interne e diversi i prospetti da quelli licenziati (normativa di riferimento: Legge n. 47/1985 e Legge n. 80/2005 (per i prospetti) \_ CILA in

sanatoria applicando la procedura semplificata del Decreto Salva Casa (D.L. 69/2024) per le difformità interne)

Le difformità sono regolarizzabili mediante: CILA in Sanatoria (per le diverse partizioni interne) + Definizione Condono del 1986 per le difformità prospettiche

L'immobile risulta **non conforme, ma regolarizzabile.**

Costi di regolarizzazione:

marca da bollo per definizione condono: € 16,00

diritti di segreteria per pratica definizione condono: € 50,00

spese tecniche per definizione condono: € 3.500,00

diritti di segreteria per CILA in sanatoria : € 50,00

sanzione per CILA in sanatoria : € 2.000,00

spese tecniche per CILA in sanatoria: € 2.500,00

Redazione certificato APE: € 250,00

Tempi necessari per la regolarizzazione: 3 mesi.

Le difformità riscontrate riguardano delle diverse partizioni interne all'appartamento, sanabile attraverso CILA in sanatoria (per interventi minori senza rilevanza strutturale) applicando la

procedura semplificata del Decreto Salva Casa (D.L. 69/2024). Altre difformità riscontrate riguardano i prospetti per una diversa disposizione delle finestre, a tal proposito è stata aperta, ma non

definita, una pratica di condono. La Legge n. 47/1985 (primo condono edilizio) e alla successiva Legge n. 80/2005 che ha modificato le procedure di esecuzione immobiliare, permettendo la sanatoria

di abusi edilizi su immobili venduti tramite asta giudiziaria, purché l'istanza venga presentata entro 120 giorni dall'aggiudicazione del bene. Altre difformità prospettiche riguardano la forma della copertura del lastrico solare, dove i disegni degli elaborati grafici della pratica non corrispondono all'effettiva realizzazione, questo essendo un lavoro realizzato negli anni 2000, va sanato con la CILA

in Sanatoria, la stessa pratica che sana le difformità interne

*PLANIMETRIA LICENZIATA*

#### **8.2. CONFORMITÀ CATASTALE:**

L'immobile risulta **conforme**.

*Planimetria Catastale*

#### **8.3. CONFORMITÀ URBANISTICA:**

L'immobile risulta **conforme**.

#### **8.4. CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO:**

Conformità titolarità/corrispondenza atti:

L'immobile risulta **conforme**.

#### **STATO DI POSSESSO**

Dalla relazione del custode giudiziario emerge che il Lotto è occupato dall'esecutato

### DISPOSIZIONI COMUNI

#### **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.**

**Le offerte dovranno essere depositate esclusivamente in via telematica.** Gli interessati devono far pervenire in via telematica all'interno del portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it) (seguendo le indicazioni riportate all'interno del portale), a pena di esclusione, l'offerta e la documentazione come di seguito riportato.

#### **Offerte di acquisto: contenuto e documentazione da allegare**

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo *web* "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del Gestore designato.

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato nell'avviso di vendita telematica (**ossia entro le ore 12 del giorno 30.09.2026**) inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, **a pena di inammissibilità**, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa

una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o di più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario, o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

**L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:**

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

**L'offerta, una per ogni lotto, potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.**

L'offerta dovrà contenere:

- o l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- o l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- o il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- o l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- o la data delle operazioni di vendita;
- o il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- o l'importo versato a titolo di cauzione;
- o la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale **“Proc. Esecutiva n. 79/2025, Trib FM, lotto ... versamento cauzione”**;
- o il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- o l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- o l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste

**All'offerta dovranno essere allegati:**

- o copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;

o documentazione attestante il versamento tramite bonifico bancario sul conto tenuto dal gestore della vendita delegata (**IBAN IT93B0326822300052849400440 Banca Sella – intestato ad Aste Giudiziarie in linea spa.**) della cauzione (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;

o la richiesta di agevolazioni fiscali;

o se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

o se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;

o se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;

o se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

o se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di un **mandatario** (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di **cauzione**, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dal gestore della vendita telematica (IBAN IT93B0326822300052849400440 Banca Sella – intestato ad Aste Giudiziarie in linea spa.)**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura, **l'offerta sarà inammissibile.**

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia dell'offerta, richiamato l'art. 571, co. 2 c.p.c., *“L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al prezzo del decimo del prezzo da lui proposto”.*

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” presente sul sito *pst.giustizia.it*.

*Nel termine fissato per il versamento del prezzo l'aggiudicatario con dichiarazione per iscritto resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art 22 del decreto legislativo 21 Novembre 2007 n.231 ( art 585 cpcp) con l'avvertimento che l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto per omessa dichiarazione ex art 585 cpc comma 4 e 587 cpc e che la cauzione sarà trattenuta ed acquista alla procedura*

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato (o il Gestore del conto), senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

### **Modalità della vendita telematica asincrona**

a) **Il Gestore per la vendita telematica** è la società Aste Giudiziarie Inlinea spa , tramite il portale [www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it)

b) **Il portale sul quale avrà luogo la vendita telematica è quello dichiarato dal Gestore ([www.astetelematiche.it](http://www.astetelematiche.it)) e indicato nell'apposito elenco dei Gestori delle vendite telematiche individuati dall'Ufficio Esecuzioni Immobiliari;**

γ) **Il referente della procedura**, incaricato delle operazioni di vendita, è il Professionista delegato.

### **Esame delle offerte**

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista delegato solo nella data e nell'ora sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

o verificherà la validità e la tempestività delle offerte;

o verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;

o provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;

o provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;

o dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

### **Gara e aggiudicazione**

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 *bis*, co. 3, n. 3) c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo

nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di **conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.**

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a Euro 1000.

**La gara avrà la durata di due giorni, dal 07 Ottobre 2026 al 09 Ottobre 2026 , con termine alle ore 12.00.**

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante *email* e *sms*.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

o tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;

o il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;

o tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

o Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato (o il Gestore del Conto) provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.

o Terminata la gara il Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

### **Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario**

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

**L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione - o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale (periodo dal 1° agosto al 31 agosto) e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione).**

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura

**Alla scadenza in caso di mancato versamento del saldo**, il Delegato: **1.** si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile; **2.** segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti *ex art. 587 c.p.c.* di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge); **3.** con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del GE *ex art. 587 c.p.c.*, il Delegato procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita.

Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

### **I. Condizioni della vendita:**

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

- a) gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta; quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, comma quinto e 40, comma sesto della Legge n. 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni);
- b) la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
- c) la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di

qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

d) le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal professionista delegato;

e) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura del delegato) ; sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento. Si precisa che non potrà essere cancellata dalla procedura la seguente formalità:

trascrizione n. 10638 / 6688 del 07.11.2008 di atto di fondo patrimoniale gravante sulla unità distinta al lotto 2

f) **L'immobile non è dotato di attestato di prestazione energetica.** Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n.37 e del D. Lgs. n. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

g) Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle ipoteche, precedenti e successive al pignoramento, saranno corrisposte dall'interessato unitamente al fondo spese depositato con il saldo prezzo, con possibilità da parte del professionista di richiedere ulteriori anticipazioni ove necessario, somme che saranno recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato, ex art. 2770 cc, con precedenza ex art. 2777 c.c., anche sui creditori ipotecari.

h) L'aggiudicatario, laddove ne abbia interesse, può presentare istanza di emissione dell'ordine di liberazione entro 30 giorni dal saldo prezzo

i) Ai sensi del quarto comma dell'art. 41 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario di ciascun lotto che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma quinto dello stesso articolo, **dovrà versare direttamente al creditore fondiario nei sessanta giorni dall'aggiudicazione** senza attendere la graduazione, quella parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese, in difetto di che saranno considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 c.p.c. con conseguente rivendita dell'unità immobiliare aggiudicatagli a suo rischio e spese. **L'eventuale differenza soddisfatta l'Istituto sarà versata entro 120 giorni dalla vendita**, dedotta la cauzione versata, mediante assegno circolare non trasferibile con le modalità sopra indicate.

l) Ai sensi del quinto comma dell'art. 41 D. lgs. 385/93, ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purchè entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla Banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Ai fini di cui sopra, la Banca creditore fondiario dovrà far pervenire al professionista delegato la propria dichiarazione di credito, con il dettaglio del capitale, rate scadute, interessi e spese in tempo utile per permettere all'aggiudicatario definitivo il suddetto pagamento. In mancanza, il pagamento integrale dovrà essere effettuato all'ufficio notarile secondo le modalità ordinarie.

Tutte le attività prescritte dalla legge ex artt. 571, 576 e seguenti c.p.c. saranno effettuate dal sottoscritto delegato, al quale potranno essere richieste maggiori indicazioni.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si applicano le vigenti norme di legge.

**PUBBLICITÀ**

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito del Tribunale di Fermo e sul sito internet [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) unitamente all'ordinanza di delega del G.E. ed alla perizia del C.T.U.

Gli immobili potranno essere visionati previo accordo con il Custode 'Istituto Vendite Giudiziarie Marche Srl, tel 0731/ 60914 - 605180 – 605542 Fax: 0731/60914, Email: info@ivgmarche.it, Direzione Generale: Via Cassolo, 35 60030 MONSANO (AN) - sito web: "www.marche.astagiudiziaria.com

Il Professionista Delegato  
Avv. Erminia Fidanza